

## 01. Ricerca e innovazione, vocazione lombarda



Prendere spunto dalle attività di Fondazione per rilanciare un dialogo aperto tra istituzioni e imprese; allargare il circolo "ristretto" dei nostri Partecipanti per abbracciare una rete ampia di soggetti interpreti dell'innovazione a Milano e nel territorio lombardo. Sono stati questi i presupposti del recente incontro **"Crescere insieme: aziende e istituzioni a confronto"**, che ha visto protagonista il **Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni**. Il Governatore ha ribadito la centralità del rapporto pubblico-privato e la naturale vocazione lombarda all'innovazione e alla concretezza. Recentemente nominato Presidente dell'Assemblea dei Fondatori, Maroni non si è sottratto a domande e non ha risparmiato

proposte, alla luce di un operato, il suo, che ha favorito gli investimenti in ricerca, passati dall'1,6% del Pil lombardo al 3% previsto per il 2018.

A fargli eco, il Rettore, Ferruccio Resta, in una discussione che ha saputo combinare le prospettive dell'università con le esigenze delle imprese e con le opportunità messe sul tavolo da Regione Lombardia. Si è discusso di temi chiave per la crescita e lo sviluppo: industria 4.0, marketing territoriale, capitale umano, startup, biotecnologie. Sono questi alcuni degli ingredienti del "modello lombardo", grande catalizzatore di energie e motore del cambiamento. Due le direzioni secondo le quali muoversi, ha commentato Resta: la valorizzazione del capitale umano, che necessita e che trae vantaggio da una città accogliente e attrattiva; la progettazione dell'innovazione, che passa dai nuovi laboratori di Bovisa alle prospettive aperte dal Piano Calenda.

L'incontro ha poi segnato la conclusione del mandato di Angelo Verna, Direttore Generale di Assolombarda-Confindustria Milano-Monza Brianza, nelle vesti di Presidente del Comitato dei Partecipanti Istituzionali di Fondazione. Eletto all'unanimità suo successore è Pietro Guindani, Presidente Vodafone Italia S.p.A. e Vice Presidente di Assolombarda con delega a Università, Innovazione e Capitale Umano.

## 03. Dal cluster tecnologico nazione le risposte ai temi chiave per le smart cities

Traguardo in vista per i progetti finanziati dal Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per le Smart Communities". Creato dal MIUR nel 2012, il Cluster nasce per fornire soluzioni innovative alle sfide sociali tipiche di un sistema metropolitano moderno e intelligente, la "smart city". In questo ambito il Politecnico di Milano, con il supporto di Fondazione, ha condotto due iniziative: una rivolta alla mobilità intelligente ed ecosostenibile (progetto MIE) e l'altra all'efficientamento energetico degli edifici (progetto EEB). Sfide importanti affrontate congiuntamente da università e imprese, con collaborazioni per oltre 20 milioni di euro.

A guidare entrambe le iniziative per conto dell'Ateneo il Prorettore Donatella Sciuto, alla quale abbiamo chiesto un breve commento. "I Cluster nazionali costituiscono un ottimo punto di osservazione sullo stato di salute del sistema nazionale della ricerca e dello sviluppo. I segnali che abbiamo raccolto sono positivi: le città, grandi e piccole, dimostrano un forte interesse verso i processi di innovazione tecnologica e sociale; i cittadini vogliono essere sempre più coinvolti nella creazione di servizi alla comunità. Il ruolo del Cluster è quindi centrale nell'aggregare attori e progetti, nel promuovere iniziative nazionali e internazionali e consolidare con il MIUR l'agenda strategica nazionale della ricerca. I progetti MIE ed EEB hanno messo in pratica azioni concrete, con iniziative d'avanguardia, la verifica degli impatti e la definizione dei relativi modelli di business. Abbiamo attivato al Politecnico di Milano azioni sperimentali per la trasformazione degli edifici scolastici, applicando tecnologie ICT per il risparmio energetico e per la comunicazione agli utenti, e sviluppato un insieme di servizi per la fruizione dei dati, utili a migliorare l'efficienza della mobilità urbana in particolare nel contesto dei grandi eventi."

## 02. Pietro Guindani, alla guida dei Partecipanti Istituzionali



**Dott. Guindani, "università, innovazione e capitale umano". Come si coniugano questi tre concetti nella realtà imprenditoriale lombarda?**

I tre concetti sono legati in maniera indissolubile e allo stesso tempo dinamica. Non esiste innovazione senza la valorizzazione del capitale umano. Milano, sede di ben otto atenei, deve avere l'ambizione e saper lavorare per continuare ad essere considerato, nel contesto mondiale, un "hub della conoscenza". Assolombarda ha lanciato una sfida che non riguarda solo il capoluogo lombardo, i suoi cittadini e le sue imprese, ma che investe la competizione globale italiana, in Europa e nel mondo. Le potenzialità di Milano, le sue risorse e i suoi punti di forza, sono le leve strategiche per guidare il Paese verso una nuova fase di sviluppo: l'Italia può ripartire grazie alla forza di traino della città simboleggiata dalla nostra Madonna. È qui che emergono i nostri punti di forza distintivi a livello internazionale, come il Politecnico di Milano, prima università tecnica in Italia e tra le migliori in Europa. Un riconoscimento che è possibile all'interno dell'ecosistema integrato dell'impresa e della ricerca, che funziona e progredisce perché si pone e lavora per raggiungere continuamente nuovi traguardi competitivi.

**Nominato all'unanimità Presidente del Comitato dei Partecipanti Istituzionali di Fondazione. Con quali obiettivi affronterà i prossimi tre anni del suo mandato?**

I prossimi tre anni saranno improntati nel segno della continuità in un percorso di progresso già avviato. Ringrazio Michele Angelo Verna per il suo lavoro durante il precedente mandato e per avere collaborato con successo alle attività della Fondazione. Ora il compito che ci spetta è quello di promuovere alcuni temi chiave per lo sviluppo, quali la manifattura 4.0, le potenzialità innovative che scaturiranno dalle tecnologie digitali 5G e la creazione di nuove iniziative imprenditoriali. Come rappresentante dei Partecipanti Istituzionali all'interno del Comitato Scientifico, sarò portavoce delle esigenze delle imprese, dei loro bisogni di innovazione, della loro voglia di collaborare con l'università per lo sviluppo del sistema lombardo e del sistema Paese. Fondazione ha all'attivo un ventaglio di iniziative molto ampio tutte da valorizzare, proprio grazie a questa fiducia reciproca tra "il sapere" e "il saper fare", stimolo eccezionale per un vero e proprio modello di innovazione condivisa e aperta.

## 04. "Fast breast check": migliorare prevenzione e diagnosi

Il tumore al seno è sfortunatamente una malattia grave che, se non individuata per tempo, colpisce una donna su otto nell'arco della vita. Allo studio di Fast Breast Check, progetto finanziato da Regione Lombardia, è un nuovo percorso di screening che promette di anticipare la diagnosi delle patologie della mammella, rispondendo ad alcune importanti sfide: migliorare l'attuale sistema di prevenzione; ridurre i costi diretti e indiretti legati alla patologia; realizzare in Lombardia il primo strumento ottico senza radiazioni ionizzanti.

Fast Breast Check si rivolge alla popolazione femminile, in particolare quella tra i 35 e i 50 anni, per sensibilizzarla adeguatamente a un'azione preventiva e per coinvolgerla in modo attivo nel percorso di validazione clinica dei prototipi che, a partire dal prossimo anno, entreranno in funzione presso l'Ospedale San Raffaele e altre due strutture del milanese.

Il progetto, che ha mosso i primi passi nel dicembre 2016, vede impegnati, oltre ai Dipartimenti di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" e di Ingegneria Gestionale, un'azienda del biomedicale, come Novaura, e una start-up emergente come Veespo. Quest'ultima raccoglierà e organizzerà i dati forniti da pazienti e clinici attraverso questionari di valutazione. Fondazione collabora al progetto. Appuntamento a dicembre 2018 per conoscere i risultati.

## 05. Dal vecchio al nuovo: progettare strutture intelligenti



Si chiama HEART ma non ha nulla a che vedere con la medicina. Il progetto, finanziato dalla Unione Europea nell'ambito di Horizon 2020, per un valore di circa sei milioni di euro, affronta un tema estremamente attuale: trasformare vecchie strutture abitative in edifici intelligenti.

A farla da protagonista sarà un tool kit, su piattaforma cloud, che fornirà un utile supporto decisionale sia in fase di pianificazione e costruzione sia in fase di valutazione e monitoraggio delle prestazioni energetiche. I risultati attesi sono promettenti:

HEART conta di ridurre il tempo impiegato

per il processo di ristrutturazione di circa il 40%, che tradotto in cifre significa mediamente una settantina di giornate lavorative. L'edificio smart sarà in grado non solo di risparmiare energia, secondo le più moderne tecniche di isolamento, ma anche di rimetterla nel sistema, in una logica modulare.

Il "calcio di inizio" è previsto per il prossimo ottobre. Una partita lunga quattro anni capitanata da Niccolò Aste del Politecnico di Milano (Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito) e che vede coinvolti diversi partner stranieri, tra i quali il francese Est Métropole Habitat e l'italiano ACER RE che ospiteranno i due casi pilota a Lione e in provincia di Reggio Emilia.

## 06. Imprese sociali a prova di manager

Le imprese sociali, quelle che per vocazione si dedicano ai bisogni della collettività, sono spesso ostaggio dei loro stessi limiti e delle dinamiche che le governano. La mancanza di strumenti utili alla crescita, che caratterizza un gran numero di piccole e medie realtà del settore, in Italia come all'estero, rallenta la loro competitività. Il progetto INNO-WISEs si adopererà nei prossimi tre anni per condividere e rafforzare le competenze manageriali, informatiche e tecnologiche di quanti sono chiamati, in prima persona, a gestirle. Aziende a tutti gli effetti, le imprese sociali acquisiranno capacità tecnologiche e di gestione tipiche di qualsiasi assetto imprenditoriale per diventare più competitive sul mercato e rafforzare la coesione sociale sul territorio.

Risultato finale della collaborazione tra partner del mondo scientifico e tecnologico, tra autorità pubbliche e soggetti privati variamente impegnati nel terzo settore, sarà una piattaforma digitale affiancata da un programma di formazione frontale e on line. L'obiettivo è quello di sopperire a quel gap di conoscenze e di abilità che spesso gioca un ruolo decisivo nel decretare la riuscita di molte aziende che pongono attenzione all'impatto sociale del proprio lavoro. Il progetto INNO-WISEs, del quale Fondazione è capofila, viene finanziato dal Programma europeo Interreg Central Europe e parla le lingue di più nazioni: Italia, Slovenia, Croazia, Polonia e Belgio.

## 07. Franke e Faber con Fondazione e PoliHub

Franke – azienda leader nella produzione di componenti per cucine ed elettrodomestici di alta gamma – e Faber – azienda che ha inventato la cappa da cucina nel 1955 e business unit del Gruppo Franke per questo settore – entrano a far parte di Fondazione Politecnico in veste di Partecipanti Istituzionali.

Le due aziende hanno deciso di spostare parte del team "Innovazione di Prodotto", operante nei settori strategici dei nuovi materiali, funzioni e tecnologie, dalla storica sede di Peschiera del Garda agli spazi milanesi di PoliHub, l'incubatore di Ateneo gestito da Fondazione. "PoliHub offre un sistema di competenze e servizi che non ha paragoni in Italia – ha precisato Stefano Mainetti, Chief Executive Officer PoliHub -. Il fatto che imprese di rilevanza internazionale come Franke e Faber abbiano deciso di venire a fare innovazione al suo interno, trasferendo parte del loro team a Milano, conferma il valore del nostro lavoro anche a livello di promozione e crescita del territorio."

In qualità di Partecipanti Istituzionali, Franke e Faber si impegneranno nel creare un rapporto collaborativo e duraturo con la Fondazione per sviluppare progetti di ricerca, attività di formazione, valorizzazione, promozione e condivisione di expertise.

"Fondazione Politecnico di Milano poggia le sue basi su una progettualità condivisa tra università, imprese e pubbliche amministrazioni, vero motore di un'innovazione aperta - ha dichiarato Gianantonio Magnani, Presidente Fondazione Politecnico di Milano -. La collaborazione che stringiamo con Franke e Faber va in questa direzione; due aziende che hanno colto il valore di investire in ricerca e formazione per risalire nella catena del valore."

Obiettivi ambiziosi con i quali le due aziende parte del gruppo Franke confermano il loro solido impegno nella ricerca, da un lato entrando a far parte del primo Distretto Tecnologico milanese,

dall'altro mettendo il loro know-how a disposizione di uno dei più importanti interlocutori a livello internazionale nel campo della progettualità. Una scelta, quella di Franke e Faber, dettata dalla consapevolezza che fare ricerca e innovazione significhi oggi aprirsi all'esterno, stringendo relazioni, sfruttando le sinergie, confrontandosi sui temi fondamentali, sempre più in un'ottica di open innovation.

"Siamo particolarmente entusiasti di questa nuova sinergia. Per Franke l'innovazione e la ricerca rivestono da sempre un ruolo di primissimo piano – ha precisato Silvia Ferrari, Marketing Manager Franke Italia -. Diventare Partecipanti Istituzionali di Fondazione Politecnico rappresenta un importante riconoscimento del nostro impegno in questa direzione, oltre che un forte stimolo per il futuro. Siamo infatti fiduciosi che questa collaborazione porterà a nuovi ambiziosi progetti e risultati concreti."

"Faber ha collaborato con il Politecnico di Milano per quattro anni, durante i quali abbiamo imparato a conoscere i ragazzi e ad apprezzare la loro creatività e la loro voglia di fare – ha dichiarato Riccardo Remedi, Managing Director di Faber -. Siamo molto orgogliosi di questa collaborazione, che ci consente di dialogare non solo con i giovani designer, ma anche con chi è più interessato all'area tecnica. Un passo davvero importante per la nostra azienda, la quale riconosce il giusto valore ai giovani e ama condividere con loro stimoli positivi".

Tutte le informazioni sulle iniziative e le Call for Ideas di PoliHub alla pagina: [www.polihub.it/iniziative/](http://www.polihub.it/iniziative/)



**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giampio Bracchi**  
Presidente Emerito  
**Eugenio Gatti**  
Direttore Generale

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Gianantonio Magnani**  
Presidente Consiglio di Amministrazione  
**Mario Calderini**  
**Roberto Casula**  
**Gabriele Angelo Dubini**  
**Maria Luisa Galbiati**  
**Federico Golla**  
**Monica Papini**  
**Lucio Pinto**  
**Emilio Pizzi**  
**Elena Vasco**

**ASSEMBLEA DEI FONDATORI**  
**Roberto Maroni**  
Presidente Regione Lombardia  
Presidente Assemblée dei Fondatori  
**Cristina Tajani**  
Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane del Comune di Milano  
Vice Presidente Assemblée dei Fondatori  
**Vico Valassi**  
Presidente UniverLecco  
Vice Presidente Assemblée dei Fondatori  
**Ferruccio Resta**  
 Rettore Politecnico di Milano

**Patrizia Barbieri**  
Sindaco Comune di Piacenza  
**Mauro Frangi**  
Presidente Fondazione Alessandro Volta (ex Univercomo)  
**Gianluca Galimberti**  
Sindaco Comune di Cremona  
**Federico Golla**  
Amministratore Delegato Siemens  
**Gian Maria Gros-Pietro**  
Presidente del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo  
**Emma Marcegaglia**  
Presidente ENI

**Cinzia Parizzi**  
Presidente Associazione Eugenio e Germana Parizzi  
**Carlo Sangalli**  
Presidente CCIAA Milano  
**Anna Scavuzzo**  
Vicesindaco Comune di Milano  
**Marco Tronchetti Provera**  
Presidente Pirelli & C.  
**Giovanni Valotti**  
Presidente a2a  
**Davide Viola**  
Presidente Provincia di Cremona

**COMITATO SCIENTIFICO**  
**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giovanni Arvedi**  
**Luisa Bocchietto**  
**Adriano De Maio**  
**Giorgio Diana**  
**Mariella Enoc**  
**Mauro Fenzi**  
**Ernesto Gismondi**  
**Rosa Grimaldi**  
**Alberto Meda**  
**Mauro Moretti**  
**Barbara Morgante**  
**Enrico Pisino**  
**Gianfelice Rocca**  
**Giuseppe Tannoia**

**Pietro Guindani**  
Presidente Comitato Partecipanti Istituzionali  
**Alessandro De Iasio**  
Presidente Consiglio degli Studenti



**Redazione**  
Monica Lancini  
Maria Romana Francolino  
Emanuela Murari  
**Foto**  
Freepik  
Fondazione Politecnico di Milano

**Stampa**  
Pinelli printing  
Finito di stampare  
Luglio 2017

**Fondazione Politecnico di Milano**  
Piazza Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano  
**Telefono**  
02 2399 9150

youtube.com/FondazionePolimi  
 facebook.com/Fondazione.Politecnico.di.Milano  
 twitter.com/FondaPoliMi

Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica? Mandate una email a: [comunicazione@fondazione.polimi.it](mailto:comunicazione@fondazione.polimi.it)